

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER IL SERVIZIO DI ACCOGLIENZA IN ISOLAMENTO FIDUCIARIO PER MSNA

Relazione di progetto

L'art. 2 della legge 7 aprile 2017, n. 47 "Disposizioni in materia di misure di protezione dei minori stranieri non accompagnati" definisce minore straniero non accompagnato presente nel territorio dello Stato, il "minorenne non avente cittadinanza italiana o dell'Unione europea che si trova per qualsiasi causa nel territorio dello Stato o che è altrimenti sottoposto alla giurisdizione italiana, privo di assistenza e di rappresentanza da parte dei genitori o di altri adulti per lui legalmente responsabili in base alle leggi vigenti nell'ordinamento italiano".

I minori stranieri non accompagnati (msna) si trovano in una condizione di importante vulnerabilità che costituisce un fattore pregiudizievole alla crescita in quanto a rischio di vittimizzazione, marginalità, sfruttamento e abusi. Nell'ultimo decennio sono diventati sempre più protagonisti dei flussi migratori, costituendo un segmento importante della popolazione alla ricerca di protezione e asilo.

Ai sensi della normativa vigente e in particolare in ottemperanza alla Legge n. 47 del 06 maggio 2017 recante Disposizioni in materia di misure di protezione dei minori stranieri non accompagnati, e conformemente a quanto stabilito dall'art. 403 del codice civile, gli Enti locali sono tenuti a fornire piena assistenza a tutti i minori e quindi anche ai minori stranieri non accompagnati. I msna risultano pertanto "in carico" al Servizio sociale dei Comuni con oneri a carico dei bilanci dei Comuni stessi.

Il Comune di Trieste per la sua posizione geografica è fortemente interessato da arrivi di msna provenienti soprattutto dalla rotta balcanica. Nel corso del 2017 sono entrati nel territorio comunale 220 minori stranieri non accompagnati, a fronte dei 430 rintracciati nel 2018 e dei 649 nel 2019. I dati degli ultimi anni dimostrano che il fenomeno è in costante crescita.

Negli ultimi mesi il sistema di accoglienza è stato messo in crisi a causa della pandemia da COVID-19, che ha comportato l'emanazione di misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica. Gli interventi di prevenzione della diffusione del coronavirus hanno previsto a partire da marzo la sorveglianza sanitaria e l'isolamento fiduciario per un periodo di 14 giorni per tutti coloro che entrano in Italia. Questa disposizione coinvolge anche i minori stranieri non accompagnati e la responsabilità dell'attuazione di tali misure ricade sull'ente locale. Il Ministero dell'Interno – Dipartimento per le Libertà civili e l'Immigrazione - con la circolare del 1 aprile 2020 relativa ad "Interventi di prevenzione della diffusione del virus Covid – 19 nell'ambito del sistema di accoglienza" ha precisato che per l'isolamento fiduciario dei migranti - ivi compresi i minori stranieri non accompagnati (MSNA) - vanno individuati spazi appositi anche in strutture diverse da quelle già destinate all'accoglienza, prima di un collocamento in idonea struttura comunitaria.

Per ottemperare alla normativa emergenziale, il Comune di Trieste si è da subito attivato chiedendo indicazioni all'Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina su come intendere dal punto di vista operativo e organizzativo la sorveglianza sanitaria e l'isolamento fiduciario.

Inoltre, dal momento che dal mese di aprile i flussi migratori di msna presentano un nuovo e costante incremento, si rende necessario procedere ad attivare nuove strutture ricettive

adeguate all'accoglienza di minori e idonee alla messa in atto delle prescritte misure di sorveglianza sanitaria e di isolamento fiduciario. Tale decisione è determinata dal fatto che le strutture già convenzionate con il Comune di Trieste per l'accoglienza di msna, per caratteristiche oggettive degli spazi e per la contemporanea presenza di altri minori già accolti, spesso non sono idonee allo svolgimento del servizio di isolamento fiduciario.

Alla luce di questi elementi, il Comune di Trieste intende individuare un soggetto che possa garantire il servizio di accoglienza dei msna che devono trascorrere il periodo di sorveglianza sanitaria e isolamento fiduciario di 14 giorni e possa mettere a disposizione una struttura ricettiva ubicata nel territorio della regione Friuli Venezia Giulia in luoghi facilmente controllabili, con una capacità minima di 16 posti, organizzati in modo da garantire ai minori accolti (lotto I).

Con il lotto 2 il Comune intende individuare soggetti che possano garantire il servizio di accoglienza dei msna, che devono trascorrere il periodo di sorveglianza sanitaria e isolamento fiduciario di 14 giorni, prima del loro collocamento nelle comunità preposte all'accoglienza, in strutture di proprietà o in disponibilità comunale, con una capacità minima di 8 posti e massima di 20 posti ciascuna. Le strutture, tutte ubicate nel territorio dell'ex provincia di Trieste, sono individuate in:

- agriturismo Volnik -Repen 151, Monrupino (TS) per una capacità di 16 posti;
- ex scuola Filzi di via Caravaggio, Trieste, per una capacità di 20 posti.

La struttura di via Caravaggio sarà sostituita nel corso della durata dell'appalto con un'altra più appropriata nella disponibilità del Comune, con la medesima capacità di 20 posti.

In tutte le strutture gli ambienti comuni quanto gli spazi ad uso esclusivo saranno organizzati nel rispetto delle indicazioni fornite dalla locale Azienda Sanitaria Locale Giuliano Isontina sulle norme di sicurezza e distanziamento.

La sanificazione rappresenta un aspetto qualificante del servizio in quanto è richiesto che tutti gli ambienti di vita, in particolare i servizi igienici e gli spazi comuni, siano puliti e sanificati quotidianamente. La pulizia e disinfezione delle superfici e degli oggetti toccati più frequentemente e quindi più soggetti a contaminazione (come a titolo di esempio: maniglie ed interruttori) deve essere ripetuta più volte nel corso della giornata.

Il servizio di accoglienza oggetto del presente lotto è finalizzato ad assicurare il periodo obbligatorio di isolamento fiduciario di 14 giorni dei msna nuovi arrivati prima del loro collocamento nelle comunità preposte all'accoglienza. Pertanto, visto il limitato periodo di accoglienza, la necessità di mantenere l'isolamento e l'obbligo di non creare assembramenti, non sono richiesti all'appaltatore percorsi di tipo formativo per i minori accolti. Va assicurata solo la sorveglianza e la custodia ad opera di animatori sociali 24 ore su 24 nel rapporto di un animatore ogni 8 ragazzi ospitati durante le ore diurne e uno durante la notte per l'intera struttura.

Per quanto riguarda gli aspetti educativi del servizio di accoglienza, l'appaltatore deve assicurare:

- la custodia ad opera di animatori sociali 24 ore su 24 nel rapporto di un animatore ogni 8 ragazzi ospitati durante le ore diurne, mentre durante la notte un animatore per l'intera struttura;

- un servizio di informazione sulle misure per la prevenzione del contagio da COVID-19 anche attraverso la diffusione di materiale informativo, in forma cartacea e/o multimediale e tradotto nelle principali lingue parlate dagli stranieri presenti nella struttura, e comunque in: inglese, francese, spagnolo e arabo;
- un servizio di informazione sulla normativa concernente l'immigrazione, sui diritti, doveri e condizione dei minori stranieri non accompagnati, sulla legislazione italiana ed europea in materia di diritto d'asilo, sull'iter inerente alla procedura per il riconoscimento dello status di rifugiato e il ricongiungimento familiare.

Particolare importanza rivestono la gestione amministrativa del servizio di accoglienza e soprattutto gli adempimenti necessari alla sorveglianza sanitaria. L'appaltatore deve rapportarsi con il Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda Sanitaria Locale Giuliano Isontina trasmettendo, immediatamente dopo l'accoglimento, l'elenco dei msna accolti, corredato di dati anagrafici (nome, cognome e data di nascita) oltre al nominativo di un referente della struttura e a un suo recapito telefonico. Il tampone COVID è obbligatorio, in quanto il msna, al termine del periodo di isolamento fiduciario, potrà essere trasferito in idonea comunità solo se l'esito del tampone sarà negativo. Pertanto, spetta all'appaltatore concordare con i referenti di Augi indicati nel capitolato la data di effettuazione del tampone, che in ogni caso deve essere previsto entro il termine dell'isolamento fiduciario di ciascun minore accolto, per evitare di prolungare l'accoglienza del minore oltre il quattordicesimo giorno. Infatti, la dimissione del minore è prevista al termine del periodo di isolamento fiduciario con esito del tampone negativo.

L'appaltatore deve farsi carico di tutti i trasporti necessari ai msna accolti nell'ambito del servizio di accoglienza. Vanno garantiti:

- il servizio di trasporto verso la struttura all'atto dell'accoglienza. Su indicazione della Casa dello Studente Sloveno, l'appaltatore dovrà prelevare il minore presso le sedi delle Forze dell'Ordine ove si trova in custodia, nel più breve tempo possibile e comunque entro due ore;
- il servizio di trasporto all'atto della dimissione del minore per il trasferimento nella comunità individuata dalle Casa dello Studente Sloveno, che mantiene il coordinamento dei posti disponibili nelle varie comunità che collaborano con il Comune di Trieste e che sono dislocate in tutta la Regione;
- tutti i trasporti necessari per motivi sanitari e in particolare per gli adempimenti necessari alla sorveglianza sanitaria (visite mediche, tampone covid).

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: DE CANDIDO AMBRA

CODICE FISCALE: DCNMBR60M67L424P

DATA FIRMA: 27/07/2020 10:57:34

IMPRONTA: 104DA6D67B502C215F6DDB19A587509DDD90FC5D1B629DD225BA47F86B145E3E
DD90FC5D1B629DD225BA47F86B145E3EFEE4D14A5E8D70BA4277763463E5072E
FEE4D14A5E8D70BA4277763463E5072E8D12020B05ED1600E26DDF10151733A5
8D12020B05ED1600E26DDF10151733A5091A546B50BF9724FED0DB89317798EB